



Dal Comune al Cittadino

Periodico trimestrale dell'Amministrazione Comunale – proprietario: Comune di Almè in persona del Sindaco Bruno Tasseti – redazione ed amministrazione presso il Comune di Almè
Direttore Responsabile: Monica Belotti – gruppo di redazione: Luciano Cornago, Davide Vitali, Giacomo Santini, Maurizio Togni
Autorizzazione tribunale n°22 del 30.6.94 – grafica e stampa: La Multigrafica snc S.Paolo d'Argon (BG)
Stampato in carta riciclata

Anno 8 – numero 1 – aprile 2008

UNA NUOVA SCUOLA MEDIA PER ALMÈ

Entro il 2009 il nostro Comune avrà una sede di scuola media (oggi secondaria di 1°) rinnovata ed ampliata.

Il progetto, che si è voluto condividere con l'istituzione scolastica, è nelle sue fasi conclusive e già a partire dall'ultimo giorno di scuola si metteranno in moto i lavori!

L'Amministrazione Comunale mette da sempre tra le proprie priorità l'impegno nel creare e sostenere gli spazi educativi: di questo segno sono le significative risorse annualmente profuse nel Piano del Diritto allo Studio, l'adeguamento costante delle strutture, la convenzione in atto con i Comuni di Paladina e di Valbrembo per la gestione dell'asilo nido, fondamentale servizio per le famiglie che permette alle mamme di poter lavorare serenamente sapendo che i loro piccoli figli sono accuditi in una struttura sicura e di qualità.

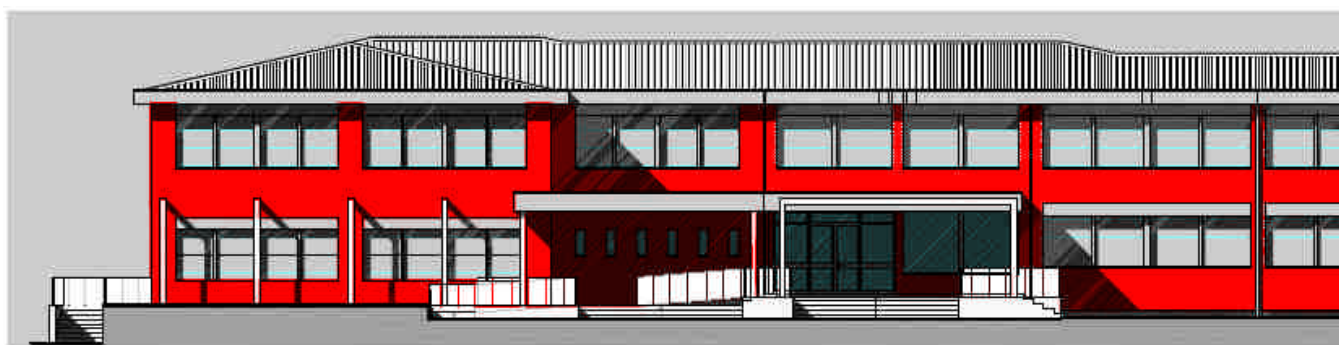
Ora invece l'impegno è quello di dare un volto nuovo alla scuola media, per migliorare i servizi, favorire la didattica e creare spazi nuovi fruibili a tutta la cittadinanza. La Regione Lombardia e lo Stato hanno premiato questo intento e difatti hanno concesso (e in parte già elargito) al nostro Comune la cifra di 362.000 euro a fondo perduto per l'intervento di ristrutturazione dell'edificio esistente, mentre l'Amministrazione ha scelto di cogliere l'occasione e procedere contestualmente ad ampliare la struttura.

Il costo totale di entrambi gli interventi, incluse le numerose spese accessorie, sarà di oltre 2.000.000 di euro. L'opera sarà finanziata con il contributo regionale e statale di cui si è detto, con mezzi di bilancio (l'avanzo di amministrazione, soprattutto), con l'accensione di un mutuo. È un impegno economico importante e di lunga durata, ma che riteniamo prioritario e corrispondente agli impegni assunti con i cittadini nell'ambito del programma prima elettorale e poi di mandato.

Come capite quindi, si sta concretizzando una scelta coraggiosa e precisa rivolta alla famiglia, allo studio e alla formazione dei nostri ragazzi!

(segue a pagina 2)

(NELL'IMMAGINE: UN PROSPETTO DEL PROGETTO)



Dal Comune al Cittadino

(segue dalla prima pagina)

Entrando nel merito del progetto, come già detto, le opere prevedono in parte la ristrutturazione dell'edificio esistente ed in parte la costruzione di un nuovo corpo adiacente, tutto nell'ottica di fornire spazi e servizi più ampi e diversificati, corrispondenti ai requisiti normativi vigenti, tra cui quelli di prestazione energetica, sviluppando scelte costruttive coerenti.

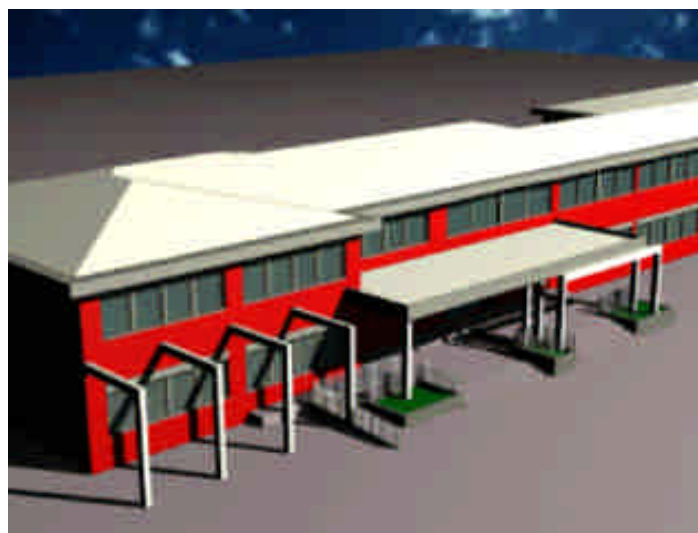
La ristrutturazione, per un costo complessivo previsto di €.860.000,00, comporterà numerosi interventi: l'adeguamento di tutti gli impianti e dei servizi igienici, la realizzazione di un "cappotto" esterno per ridurre la dispersione termica e il rifacimento del manto di copertura, mediante impermeabilizzazione e coibentazione, la realizzazione di controsoffittature e contropareti interne per migliorare l'isolamento, tinteggiatura totale, nuove pavimentazioni, nuovi serramenti interni ed esterni, il rifacimento dell'ingresso. **A lavori conclusi l' "ala vecchia" ospiterà principalmente le aule didattiche.**

Il nuovo edificio, per cui si prevede un costo di circa €.1.250.000,00, sarà ancora a due piani. Vedrà principalmente aule adibite a laboratori - uno di musica, uno di scienze, uno di tecnica-artistica e uno informatico-linguistico, tutti dotati dei migliori strumenti per una didattica efficace -, **la mensa ed un auditorium per cento posti. Il nuovo corpo avrà un ingresso autonomo, oltre a quello comune, e la possibilità di gestire gli impianti in maniera indipendente. L'ala nuova diventerà così fruibile anche per la comunità.**

La realizzazione complessiva dell'intervento, che comporta anche opere accessorie significative come lo spostamento delle fognature e di una linea elettrica, durerà un anno circa. Un lavoro grosso, che richiederà la pazienza e la collaborazione di tutti. Per il prossimo anno scolastico le classi di scuola secondaria di 1° saranno ospitate presso l'Oratorio, come già avvenne in passato. I controlli effettuati dall'ASL con i tecnici comunali hanno comportato alcune prescrizioni per consentire l'attività didattica ai nostri ragazzi. Gli spazi sono sufficienti, mentre per il servizio mensa e la palestra si utilizzeranno ancora le strutture della scuola elementare (primaria).

Sarà un cambiamento temporaneo, che forse comporterà qualche disagio, ma permetterà di raggiungere un risultato di grande miglioramento per tutta la comunità!

(NELLE IMMAGINI: IL "RENDERING" DELL'EDIFICIO SCOLASTICO)



**NOTIZIE
UTILI**

Dal Comune al Cittadino

CONTRIBUTO PER LA RIDUZIONE DELLA T.I.A. PER FAMIGLIE CON PRESENZA DI INVALIDI O PORTATORI DI HANDICAP

Il Comune di Almè ha istituito un fondo per l'erogazione di contributi economici in favore di nuclei familiari in situazione svantaggiata che comprendano al loro interno almeno un componente invalido al 100% o portatore di handicap (Legge 104/1992), finalizzato alla riduzione della tariffa dei rifiuti urbani utenze domestiche, per l'anno 2006, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regione Lombardia n. 26 del 12/12/2003.

I requisiti richiesti per essere ammessi alla selezione sono:

- presenza nel nucleo familiare di almeno un componente invalido al 100% o portatore di handicap (Legge 104/1992) risultante dallo stato di famiglia anagrafico;
- ISEE del nucleo familiare non superiore ad Euro 13.944,34.

Il contributo sarà pari al 25% dell'importo della bolletta della tariffa rifiuti relativa ai ruoli emessi nell'anno 2007.

Le richieste di contributo dovranno essere redatte su apposito modello disponibile presso l'Ufficio Protocollo (orario di apertura da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30), e corredate dalla documentazione indicata sullo stesso.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per le ore 12,30 del giorno 30 aprile 2008.

L'Amministrazione Comunale formerà una graduatoria secondo l'ordine crescente del valore delle attestazioni ISEE presentate e i contributi verranno liquidati sulla base di detta graduatoria, sino all'esaurimento dei fondi disponibili.

ULTERIORI INFORMAZIONI POSSONO ESSERE RICHieste PRESSO L'UFFICIO SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI DEL COMUNE NEGLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

IL CORO "PENNE NERE" CERCA NUOVI MEMBRI

L'associazione "Coro Penne Nere" si sta riorganizzando internamente e cerca almeno 5 elementi da inserire. Per chi fosse interessato contattare il sig. Attilio (tel. 035.545201). Il gruppo si ritrova ogni mercoledì alle 21.00 all'Oratorio di Almè ed è importante che possa integrare gli elementi mancanti per continuare a svolgere pienamente la bella attività che lo contraddistingue.

COMUNICAZIONE A CURA DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

**LA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI SARÀ PROSSIMAMENTE RAGGIUNGIBILE ATTRAVERSO L'INDIRIZZO E-MAIL:
CONSULTA.ASSOCIAZIONI@COMUNE.ALME.BG.IT**

CONTRIBUTI ALLA REDAZIONE (articoli, lettere, segnalazioni)

La Redazione accetta e pubblica ben volentieri contributi esterni che arricchiscono e completano l'informazione del Notiziario Comunale. Possono dare il loro apporto le associazioni, i gruppi culturali, sociali, sportivi ed i singoli cittadini. L'argomento di ogni scritto deve essere di interesse locale e tutti gli articoli devono recare la data, la firma e il recapito dell'autore e sono da consegnare all'Ufficio Protocollo del Comune in busta chiusa, preferibilmente su floppy o cd oppure inviati, come allegato, a mezzo posta elettronica all'indirizzo: webmaster@comune.alme.bg.it

I contributi esterni non potranno superare, per estensione, l'equivalente di 30 righe – font Times New Roman - 12 punti, più un eventuale fotografia.

I contributi esterni per il prossimo numero del Notiziario dovranno pervenire entro il 15 maggio 2008; la Redazione si riserva di pubblicarli in ordine di arrivo ed in funzione allo spazio disponibile

TERRITORIO

Dal Comune al Cittadino

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Spett. Redazione del Notiziario Comunale,

in merito all'articolo della Lista Civica Insieme per Almè sulla viabilità, riportato nel numero 4 (dic.2007), ho alcune considerazioni, peraltro già segnalate, quale diretto interessato alle conseguenze delle scelte fatte dall'Amministrazione:

- la "redistribuzione del traffico di passaggio da e per la Val Imagna" ha comportato un notevole aumento del traffico all'interno del quartiere residenziale delle Vie Europa-Mazzi, sicuramente anche di non-residenti in barba al divieto di transito ed alla presenza sporadica dei vigili (vi invito, anche solo per un intero giorno, a valutare quanti sono i veicoli di non-residenti)
- l'incrocio (cieco) tra via Europa e via Mazzi è divenuto sicuramente più pericoloso, anche per il fatto che non sono pochi coloro che transitano con il veicolo contromano in via Mazzi
- se davvero si farà un comune unico con Villa, dovremo considerare circa 12000 residenti con il diritto di passare su una stradina (via Mazzi) a senso unico e non più larga di un' auto?

Lascio a voi le riflessioni

Cordiali saluti

Salvi G.Mario, residente in via Mazzi 3

Gentile Sig.Salvi,

per risponderle compiutamente, e speriamo esaurientemente, abbiamo ritenuto opportuno effettuare un controllo sulla circolazione nel tratto interessato di via Mazzi, ove la circolazione è ammessa ai soli residenti.

Questi i controlli e i relativi esiti:

DATA	ORARIO	VEICOLI IN TRANSITO	RESIDENTI	NON RESIDENTI	FREQUENZA TRANSITO VEICOLI
6.2.08	18.00-20.00	33	31	2	1 OGNI 4 MINUTI CA.
8.2.08	16.45-18.45	34	32	2	1 OGNI 3MINUTI E 30' CA.
12.2.08	8,30-10,30	23	23	0	1 OGNI 5 MINUTI CA.
14.2.08	10,30-12,30	39	35	4	1 OGNI 3 MINUTI CA.

In totale sono transitati 129 veicoli in otto ore che, come può vedere, coprono le ore di punta, per una media di un veicolo ogni tre minuti e mezzo circa; di questi 8 di non residenti e nessuno contromano. Una situazione di traffico che non può certo considerarsi preoccupante, specie se raffrontata con altre vie del paese, i cui residenti probabilmente invidierebbero la tranquillità di via Mazzi. Infine, i cittadini di Almè, titolari del diritto di transitare anche in via Mazzi, sono attualmente poco più di 5.800 e non si ritiene il caso di fare speculazioni sul futuro.

Cordialmente

L'Assessore alla Viabilità

Luciano CORNAGO

Mi chiamo Gamba Chiara ed ogni giorno portando mio figlio a scuola percorro a piedi la stradina che separa la scuola elementare da quella media di Almè e come tutte le mattine ed i pomeriggi mi trovo a disagio nel dover sollevare il passeggino della figlia più piccola, per poter superare i paletti che sono posti davanti alla scuola Enaip, dal lato verso la strada mancano 2 paletti e qui il problema non sussiste ma nel verso opposto ...!! Il disagio non è solo mio ma di molte altre mamme e come portavoce chiedo che questo piccolo problema venga preso in considerazione togliendo almeno 1 paletto per facilitare il passaggio ai passeggini (scusate il giro di parole). Certa che la mia lettera non da pulizer venga accettata, vi ringrazio anticipatamente.

Chiara Gamba

Le segnalazioni dei cittadini sono utili e sempre ben accette; si fa il possibile per dare risposta concreta ed in tempi rapidi. Grazie alla presente, l'ostacolo segnalato è già stato rimosso.

MARCIAPIEDI IN VIA BRUGHIERA

È in fase di completamento l'opera, lungamente attesa, di formazione di marciapiedi e messa in sicurezza della via Brughiera. L'intervento è realizzato dalla ditta LEGRENZI srl di Clusone, su progetto dell'architetto Milesi che cura anche la direzione lavori. **Costo complessivo tra opere e spese tecniche di circa 128.000 euro**, oltre i 12.500 euro (a carico dell'Unione dei Comuni) necessari all'installazione di un impianto semaforico di tipo "rosso stop" (diviene rosso se i veicoli transitano a velocità superiore al limite consentito). Rispetto all'installazione di questo tipo di semaforo, che si è già rivelato prezioso in via Olimpia, dispiace rilevare la resistenza di alcuni residenti che lo considerano un fastidio anziché un efficace strumento di messa in sicurezza. Al costo dell'opera partecipa Villa d'Almè la cui quota, per la propria parte di territorio, ammonta a ca. 28.000 euro.



RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Eco-Calendario del 2008 riporta alcuni dati inesatti relativi alla raccolta differenziata dovuti ad errori nella correzione delle bozze.

Vi invitiamo a prenderne nota:

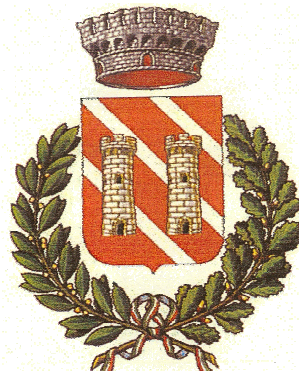
GIUGNO: raccolta rifiuti indifferenziati venerdì 13 e non giovedì 12;

LUGLIO: raccolta carta-plastica martedì 22 e non venerdì 25 – raccolta rifiuti indifferenziati venerdì 25 e non lunedì 21;

AGOSTO: indicata erroneamente la raccolta rifiuti indifferenziati lunedì 18;

DICEMBRE: raccolta vetro-barattolame-carta martedì 30 e non mercoledì 31

NELLO SCUSARCI PER IL DISAGIO INVOLONTARIAMENTE ARRECATO RICORDIAMO CHE RIMANGONO VALIDE TUTTE LE DATE INDICATE NELLO SCHEMA FORNITO INSIEME ALL'ECO-CALENDARIO



CURIOSITÀ: STEMMA E GONFALONE DEL COMUNE

Come noto, dal 30 giugno del 1927 e fino al 1948, Almè divenne comune unico con Villa d'Almè e Bruntino con il nome di Almè con Villa. Successivamente alla sua ricostituzione come Comune autonomo (decreto legge n°. 924 dell'11 marzo 1948) furono ufficialmente concessi ad Almè lo stemma ed il gonfalone con decreto del 19 aprile del 1956 emanato dall'allora Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi. Il decreto fu successivamente registrato, prima dalla Corte dei Conti in data 23 agosto e poi nel Registro Araldico dell'Archivio Centrale dello Stato il 3 ottobre stesso anno.

La descrizione ufficiale dello stemma recita:

Di rosso, alle tre cotisse d'argento poste in banda; sul tutto due torri dello stesso (del Comune n.d.r.), murate in nero. Ornamenti esteriori da comune.

Poiché, alle sue origini, l'insediamento di Almè si sviluppò intorno alle vie di passaggio verso i pascoli alpini, lo stemma contiene le *cotisse* che, secondo le tradizioni dell'araldica, rappresentano appunto le strade. *Naturalmente lo stemma comunale è sovrastato dalla corona turrita e contornato dai rami d'ulivo, simbolo di pace, e di quercia, simbolo di forza e laboriosità, come lo stemma della Repubblica Italiana.*

Il gonfalone, che accompagna il Sindaco in veste ufficiale, consiste in un drappo partito di bianco e rosso su cui è riportato lo stemma; il Comune ha anche **la sua bandiera**, anch'essa partita di bianco e rosso, con il bianco all'asta.



(la riproduzione del documento è stata gentilmente messa a disposizione dal sig. Antonio Albergoni)



Dal Comune al Cittadino

Il Bilancio di Previsione del Comune di Almè per l'esercizio 2008 riflette, come in altri, un contesto istituzionale, normativo e finanziario nazionale in evoluzione. Tale contesto influenza le scelte di bilancio, determinando cosa può essere realizzato e cosa no, attraverso il rispetto di regole e vincoli, spesso in grado di condizionare in misura notevole l'effettiva autonomia finanziaria ed organizzativa degli enti locali. Pertanto le politiche di bilancio non potranno essere espansive, ma dovranno ricercare sempre con maggiore capacità la riduzione della spesa corrente improduttiva, spendere sempre meglio per i servizi indispensabili, coniugando solidarietà ed efficienza e ricercare fondi e finanziamenti senza gravare sulle spalle dei cittadini. Sotto questo profilo va annoverata la razionalizzazione del sistema degli acquisti di beni e servizi mediante valutazioni di comparabilità dei prezzi e la costante ed oculata attenzione alle spese comprimibili, specie quelle postali e di telefonia.

La Legge Finanziaria per il 2008 contiene, al riguardo e se non altro, alcune novità positive.

Il Legislatore, oltre all'attuale detrazione per prime case di abitazione pari a 103,29 €, ha introdotto nella normativa vigente un'**ulteriore detrazione per l'ICI del 1,33 per mille per tutti i proprietari di prima casa sino ad un massimo di 200 €**: una scelta importante che avrà effetti significativi sul reddito disponibile di molte famiglie con il risultato che molte famiglie non pagheranno più l'ICI sull'abitazione principale e che comunque tutti i proprietari delle stesse riceveranno un significativo beneficio economico.

Ai **soggetti titolari di contratti di locazione immobiliare adibite ad abitazione principale**, stipulati ai sensi della L.431/98, **spetta una detrazione** (con decorrenza periodo di imposta anno 2007) di € 300 se il reddito non supera i 15.493,71 euro, mentre una detrazione di 150 € se il reddito supera i 15.493,71 ma non i 30.987,41 euro. Per i giovani fra i 20 e i 30 anni spetta la detrazione di € 991,60 per i primi tre anni del contratto di locazione sempre che l'abitazione principale sia diversa da quella dei genitori e il reddito non sia superiore ai 15.493,71 €. La norma amplia poi l'ambito applicativo della detrazione I.R.Pe.F. al 19% anche ai canoni di locazione stipulati da studenti universitari fuori sede.

Ai soggetti in cerca di prima occupazione viene riconosciuto per il 2008 un bonus da spendere per la propria formazione professionale in relazione al mercato locale e anche presso l'impresa che procede all'assunzione a tempo determinato.

Rifinanziamento del 5 per mille a sostegno delle Associazioni di promozione sociale, alle ONLUS e ad altre Associazioni e/o enti con finalità non di lucro.

Per le famiglie numerose, in presenza di almeno 4 figli, è riconosciuta ai genitori, in misura del 50% ciascuno, un'ulteriore detrazione di 1.200 €.

Sono prorogate per gli anni 2008, 2009, 2010, per una quota pari al 36% delle spese sostenute, nei limiti di 48.000 € per unità immobiliare le **agevolazioni previste per il recupero edilizio**.

Si sono introdotte **norme per facilitare la diffusione di fonti energetiche rinnovabili** introducendo degli incentivi.

Spetta una **detrazione dall'imposta lorda sull' I.R.Pe.F. per le spese sostenute entro il 31.12.2008 per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale**, fino alla concorrenza del suo ammontare, nella misura del 19% e per un importo non superiore ai 250 €.

Istituito il fondo di solidarietà per i mutui contratti per l'acquisto di prima casa al fine di agevolare le famiglie in difficoltà per il pagamento delle rate del mutuo: i beneficiari potranno chiedere per non più di due volte e per un periodo di massimo 18 mesi, la sospensione delle rate di ammortamento del mutuo.

Dal Comune al Cittadino

Aboliti per il 2008 i ticket sanitari aggiuntivi di 10 € sulle visite specialistiche e la diagnostica.

Agevolazioni anche per le imprese, riguardanti Irap, Ires e Iva: per l'Irap è prorogata l'agevolazione al 1,9% (dal 3,75%); per l'Ires e Iva, gli interventi riguardano il reddito d'impresa, la cui base di calcolo viene ampliata in contrapposizione all'abbattimento dell'aliquota nominale di tassazione.

Una delle questioni su cui spesso si appunta l'attenzione dei cittadini e che è stata spesso oggetto di dibattito amministrativo è quella legata alla **manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare pubblico**, per quanto riguarda gli **stabili comunali, le strade, il verde, l'illuminazione pubblica**. Gli interventi già in corso, attraverso i mezzi e le risorse a disposizione di questo importante servizio, verranno senz'altro incrementati nel corso del 2008 per consentirne un ulteriore sviluppo ed accrescerne la capacità di rispondere in modo puntuale e tempestivo alle richieste della comunità.

Tra le spese di investimento sono stanziare risorse importanti. Si tratta di finanziamenti per alcune centinaia di migliaia di euro, resi possibili dalla sostanziale solidità del nostro bilancio. Tali risorse verranno destinate alla realizzazione dell'importante e necessario ampliamento e manutenzione straordinaria della scuola media: opera pubblica di indubbia ed imponente qualità per il profilo tecnico patrimoniale, ma anche per quello di utilità sociale. Inoltre, il completamento dei nuovi spogliatoi degli impianti sportivi comunali, la riqualificazione di Via Olimpia e altre di carattere viario.

Tutto quanto esposto evidenzia lo sforzo di perseguire con coerenza l'obiettivo che questa Amministrazione si era posta per il proprio mandato: il rafforzamento e lo sviluppo della qualità sociale della cittadinanza.

L'Assessore al Bilancio

FABRIZIO RICCI

RIEPILOGO ENTRATE	Anno 2008	Percentuale
Titolo 1 - Tributarie	1.390.730,00	25,65%
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti	776.556,00	14,32%
Titolo 3 - Extratributarie	260.970,00	4,81%
Titolo 4 - Trasferimenti capitali e riscossione di crediti	1.097.114,00	20,23%
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.468.650,00	27,09%
Avanzo di Amministrazione		0,00%
Titolo 6 - Partite di giro / Servizi per conto terzi	428.000,00	7,89%
Totale	5.422.020,00	100,00%

RIEPILOGO USCITE (Stanziamenti definitivi)	Anno 2008	Percentuale
Titolo 1 - Spese correnti	2.408.756,00	44,43%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.397.164,00	44,21%
Titolo 3 - Spese per imborso di prestiti	188.100,00	3,47%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	428.000,00	7,89%
Totale	5.422.020,00	100,00%

DAL CONSIGLIO
COMUNALEDal Comune
al CittadinoPARI OPPORTUNITÀ
TRA UOMO E DONNA

L'anno 2007 è stato dichiarato dall'U.E. "Anno Europeo delle Pari Opportunità". Naturalmente, dato che ciascun paese dell'Europa (e del resto del mondo) ha un proprio percorso da affrontare sul tema delle pari opportunità, l'Unione Europea si è data più obiettivi, affidando a ciascun paese membro il compito di impegnarsi per ridurre il livello di discriminazione e di mancanza di rappresentatività.

In Italia, ormai da tempo, ha assunto particolare risalto l'evidenza della **scarsa rappresentanza femminile nei luoghi di governo: ci si interroga sulle ragioni e, soprattutto, si cercano le vie per invertire la tendenza. È una questione politica sentita ed affrontata in modo trasversale che vede impegnarsi attivamente ed unirsi schieramenti opposti.**

Infatti, se è vero che la nostra Carta Costituzionale prevede all'articolo 51 che "tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso, possano accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge", siamo ben lontani - a 60 anni dall'entrata in vigore della Costituzione, che, fra l'altro, istituì il diritto di voto alle donne - dall'attuazione di questo principio.

La XV° legislatura (conclusasi all'inizio del 2008) ha visto elette 108 donne alla Camera e 42 al Senato, complessivamente circa il 15% (nel 2001 furono poco più del 10%); le donne governano solo 779 degli 8.101 Comuni d'Italia e 2 Regioni (Piemonte e Umbria).

Come è sempre avvenuto, i principi dettati dalla Costituzione necessitano dell'emanazione di leggi che li attuino concretamente. Per quanto riguarda le pari opportunità tra uomo e donna, oltre ai numerosi provvedimenti per ridurre il gap nel mondo del lavoro, già di diversi anni si tenta di equilibrare la presenza nelle "assemblee elettive", la stessa Corte Costituzionale sollecita lo Stato e le Regioni a "dotarsi" normativamente.

Il nuovo governo dovrà, tra i primi provvedimenti, discutere il Disegno di Legge n°1900 "NORME DI DEMOCRAZIA PARITARIA PER LE ASSEMBLEE ELETTIVE", presentato il 29 novembre 2007 ed assegnato per l'esame alla 1° Commissione Affari Istituzionali il 18 dicembre 2007.

La proposta, di iniziativa popolare, è tesa a riconoscere la presenza paritaria di entrambe i sessi in ogni luogo di governo - Comuni, Province, Regioni, Stato - come presupposto e condizione di democrazia compiuta.

L'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) ha voluto rinforzare tale proposta, invitando i Comuni Italiani ad approvare nei Consigli Comunali una **"Mozione per la realizzazione di una democrazia paritaria nelle assemblee elettive"**, mozione che condivide i contenuti della proposta di legge e che invita altresì i Consigli Regionali a prevedere nei propri Statuti disposizioni che garantiscano la presenza paritaria di entrambe i sessi (anche detta parità di genere). **Nessuna ambiguità né nella proposta di legge, né nella mozione; infatti, entrambe citano come riferimento costituzionale proprio l'articolo 51 - dove la distinzione è specificatamente tra uomo e donna - e non, ad esempio, l'articolo 3 che sancisce in modo indistinto la pari dignità dei cittadini.**

L'Amministrazione Comunale di Almè, su proposta del Sindaco, relazionata dalla sottoscritta, ha raccolto l'invito a discutere questa mozione in Consiglio Comunale il 18 dicembre 2007. Convinti di incontrarci su un tema condivisibile, ci siamo invece scontrati con una strumentalizzazione da parte dei consiglieri di minoranza - proseguita anche fuori dalle sedi istituzionali - tesa a sostenere come la proposta di legge e la mozione siano immotivate visti i principi sanciti dalla Costituzione e nascondano ben altri intenti che, onestamente, non oso nemmeno ripetere: credo si sia perduta preziosa occasione.

L'Assessore alla Cultura **MONICA BELOTTI**



Sopra: Tina Anselmi, nel 1976, prima donna ministro in Italia
A sinistra: Giovanna Melandri, la più giovane donna ministro in Italia